

La Lente

di Enrico Marro

I dati dell'Inps e quella frenata dell'occupazione

Frena l'occupazione e aumenta la cassa integrazione. Segnali che inducono al pessimismo per il 2020. I dati dell'Osservatorio Inps sul precariato, diffusi ieri, dicono che «il saldo annualizzato ad ottobre 2019 (vale a dire la differenza tra assunzioni e cessazioni negli ultimi 12 mesi) risulta positivo, pari a + 224 mila, inferiore a quello di ottobre 2018 (+ 389 mila) nonché a quello registrato in tutti i mesi precedenti. Si evidenzia pertanto un trend occupazionale in decelerazione». Allo stesso tempo, a novembre, c'è stato un incremento della cassa integrazione del 19,5% su ottobre e del 37,6% su novembre 2018. Nei primi undici mesi del 2019 le ore di cig sono salite del 20,45% sullo stesso periodo del 2018, dato trainato dalle richieste di cig straordinaria (+33,39%), quella cioè dovuta a crisi e ristrutturazioni aziendali. È probabile, quindi, che quest'anno si chiuda con la prima inversione di tendenza dopo i cali continui dal 2013. Come ha osservato il centro studi Ref qualche giorno fa: «Le imprese sinora non hanno adeguato i livelli occupazionali ai più bassi livelli produttivi, e la recessione si è scaricata pienamente sui margini di profitto. Le attese sull'occupazione hanno però iniziato a ripiegare, segno che, se il ciclo non si invertirà in tempi brevi, anche la domanda di lavoro inizierà ad allinearsi ai più bassi livelli

della produzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

